



E4IMPACT
FOUNDATION

RISULTATI D'IMPATTO
2024



DR LETIZIA MORATTI

PRESIDENTE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari amici,

il Bilancio Sociale di quest'anno ha operato una scelta importante: quella di mettere in primo piano le storie dei nostri imprenditori. Infatti, il perseguimento della missione della Fondazione non si misura innanzitutto dal volume delle sue attività, quanto dalle performance economiche, sociali e ambientali degli imprenditori africani coinvolti nei nostri programmi. Siamo, dunque, orgogliosi di raccontare i traguardi raggiunti da alcuni di loro, a testimonianza dell'importanza che education e coaching assumono nello sviluppo delle startup e delle PMI in Africa. Essi sono una piccolissima rappresentanza dei nostri Alumni: con il 2024, infatti, abbiamo varcato la soglia dei 2.000 imprenditori supportati mediante programmi di un anno o più: il nostro storico MBA in Impact Entrepreneurship e le iniziative di incubazione e accelerazione d'impresa.

Molte altre sono le novità dell'anno, che emergono da questo documento.

Mi piace ricordare: le attività per far decollare il nuovo centro imprenditoriale in Ghana; il nuovo ufficio in Mozambico; l'ingresso in Tanzania; l'impegno in ben 17 progetti di cooperazione, che hanno coinvolto direttamente o indirettamente oltre 16.000 piccoli imprenditori; il completamento di progetti di sviluppo economico e solidale di alcune filiere – quali caffè, pesce, miele –, coinvolgendo migliaia di attori; la conclusione del primo progetto di Circular Labour Migration, attento alla dignità delle persone coinvolte.

Tutto ciò mostra la vitalità della Fondazione, nel corso di un anno in cui ha dovuto fare i conti con tempi dilatati nell'assegnazione dei progetti e con la crisi politica ed economica di alcuni Paesi, nel travagliato contesto internazionale da "guerra mondiale a pezzi", che non ha certo risparmiato il continente africano.

Sotto il profilo metodologico, desidero sottolineare come il presente Bilancio Sociale adotti una versione aggiornata della Teoria del Cambiamento,

ridisegnata per meglio declinare la strategia d'impatto della Fondazione nelle diverse aree di intervento: gli MBA, i programmi di accelerazione d'impresa, i progetti di sviluppo imprenditoriale, il supporto continuativo alle imprese africane e l'affiancamento a imprese italiane interessate ad operare in Africa. Per ciascuna area il documento guida il lettore a comprendere quali sono gli indicatori di impatto più significativi e fornisce i risultati raggiunti.

Per concludere, anche quest'anno desidero esprimere la mia gratitudine ai nostri Soci e Partecipanti con i quali, accanto al prezioso sostegno economico, stanno intensificandosi le collaborazioni sul campo, a tutto beneficio degli imprenditori africani e del sistema economico italiano.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Letizia Moratti". The signature is fluid and cursive, written on a white background.

1. IN EVIDENZA

CHI SIAMO



21

Paesi



2

Programmi di Formazione e Accelerazione d'Impresa



45

Progetti di Sviluppo Imprenditoriale



2

Centri per l'Imprenditorialità



>2.000

Imprenditori membri della E4Impact Alumni Community



>7.100

Beneficiari diretti dei Progetti



7

Uffici in Africa



31

Membri della E4Impact African University Alliance



>40.500

Imprenditori formati attraverso il Training of Trainers

I NOSTRI RISULTATI DEL 2024



1

Nuovo Paese (Tanzania)



7 MBA

3 Programmi di Accelerazione



17

Progetti di Sviluppo Imprenditoriale



1

Nuovo Centro per l'Imprenditorialità (Ghana)



148 Imprenditori MBA formati

150 Imprese Accelerate



2.163

Beneficiari diretti dei Progetti



1

Nuovo Ufficio (Mozambico)



1

Nuovo membro della E4Impact African University Alliance



14.600

Imprenditori formati attraverso il Training of Trainers

EXTRA



1°

Progetto di Circular Labour Migration



Premio Sustainability and Impact ASSEK 2024

2. CHI SIAMO

E4Impact Foundation sostiene l'avvio e la crescita di una nuova generazione di imprenditori africani impegnati a generare un impatto sociale, ambientale ed economico positivo nelle loro comunità.

VISION E MISSION

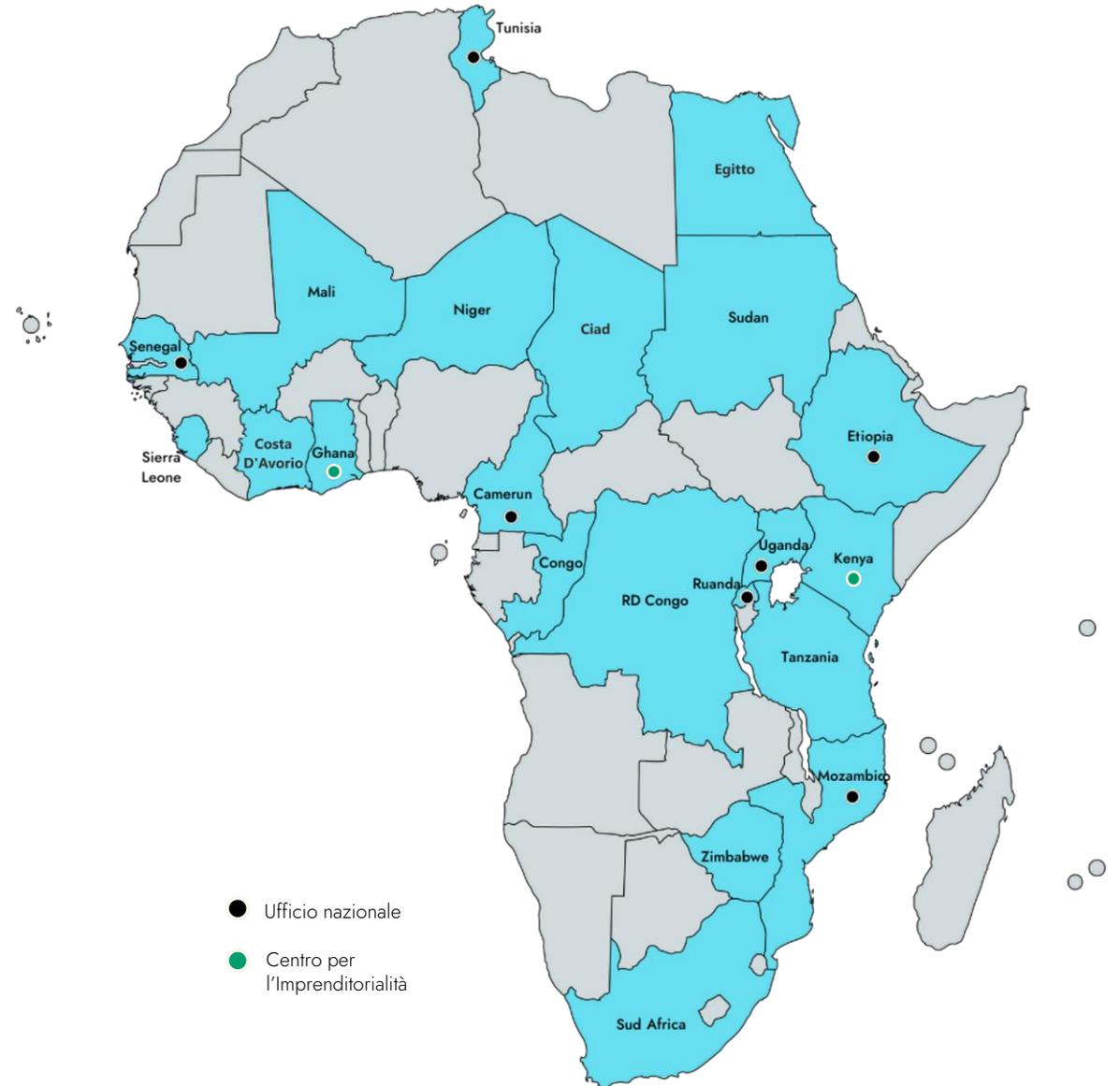
La **visione** di E4Impact è quella di gestire **4 Centri per l'Imprenditorialità** e di **operare in 20 paesi africani** entro il 2028, offrendo formazione, accesso ai mercati e opportunità di finanziamento, diventando così una forza trainante nella creazione di posti di lavoro e nello sviluppo delle imprese nel continente africano.

La Mission della Fondazione è quella di:

- Formare e promuovere lo sviluppo di **imprenditori africani** attenti a coniugare redditività e impatto sociale, creando posti di lavoro e fornendo soluzioni alle sfide del proprio Paese.
- Alimentare un'Alleanza di **Università africane** che propongono programmi di formazione imprenditoriale orientati all'azione.
- Generare partnership e relazioni commerciali **tra Imprese africane ed europee**.
- Offrire **servizi di Circular Labour Migration**, garantendo opportunità di impiego eque ed etiche presso aziende italiane per professionisti africani qualificati.

PRESENZA IN AFRICA

La Fondazione opera in 21 Paesi africani, con 2 Centri per l'Imprenditorialità e 7 uffici.



3. IMPATTO

La Teoria del Cambiamento (TdC) è una metodologia che delinea il modo in cui un'organizzazione pianifica il raggiungimento della sua missione di impatto, fornendo un quadro chiaro per comprendere i percorsi causali attraverso i quali si verifica il cambiamento sociale. In particolare illustra come, partendo da alcune ipotesi di base, gli input, le attività, gli output e gli outcome generino l'impatto desiderato.

La TdC funge da guida per il Sistema di Gestione dell'Impatto della Fondazione, fornendo un quadro strategico per monitorare e migliorare l'efficacia delle sue attività nel sostenere gli imprenditori africani.

Inizialmente, la misurazione dell'impatto di E4Impact si basava su osservazioni e contatti diretti con le prime coorti di beneficiari dei programmi MBA. Nel corso del tempo, questo approccio si è evoluto in un processo più strutturato e sistematico. L'attuale sistema di misurazione dell'impatto crea le condizioni per un processo decisionale basato sui dati, offrendo preziose informazioni sulla natura, la portata e la profondità dei cambiamenti in corso.

Il grafico della Teoria del Cambiamento nella pagina adiacente illustra la strategia di impatto adottata dalla Fondazione.

La nostra missione è potenziare l'ecosistema imprenditoriale africano, favorendo la crescita delle piccole e medie imprese e supportando gli imprenditori nelle organizzazioni su piccola scala, siano essi fondatori di startup o imprenditori di sussistenza.

Attraverso sforzi coordinati e iniziative su misura, E4Impact sostiene lo sviluppo di idee imprenditoriali e aziende passo dopo passo: a partire dal singolo individuo, rafforzandone l'approccio e le competenze imprenditoriali, fino a progredire verso la creazione di imprese sostenibili in grado di espandere il loro impatto sia a livello locale che globale.

Per E4Impact, il sistema di gestione dell'impatto è uno strumento essenziale per delineare, eseguire e comunicare efficacemente la propria strategia.



INPUT

Risorse fisiche e finanziarie per l'implementazione delle attività



ATTIVITÀ

Uso delle risorse per generare prodotti e servizi



OUTPUT

Prodotti, beni e servizi derivanti dalla realizzazione delle attività



OUTCOME

Cambiamenti nel comportamento dei gruppi target nel breve o medio periodo

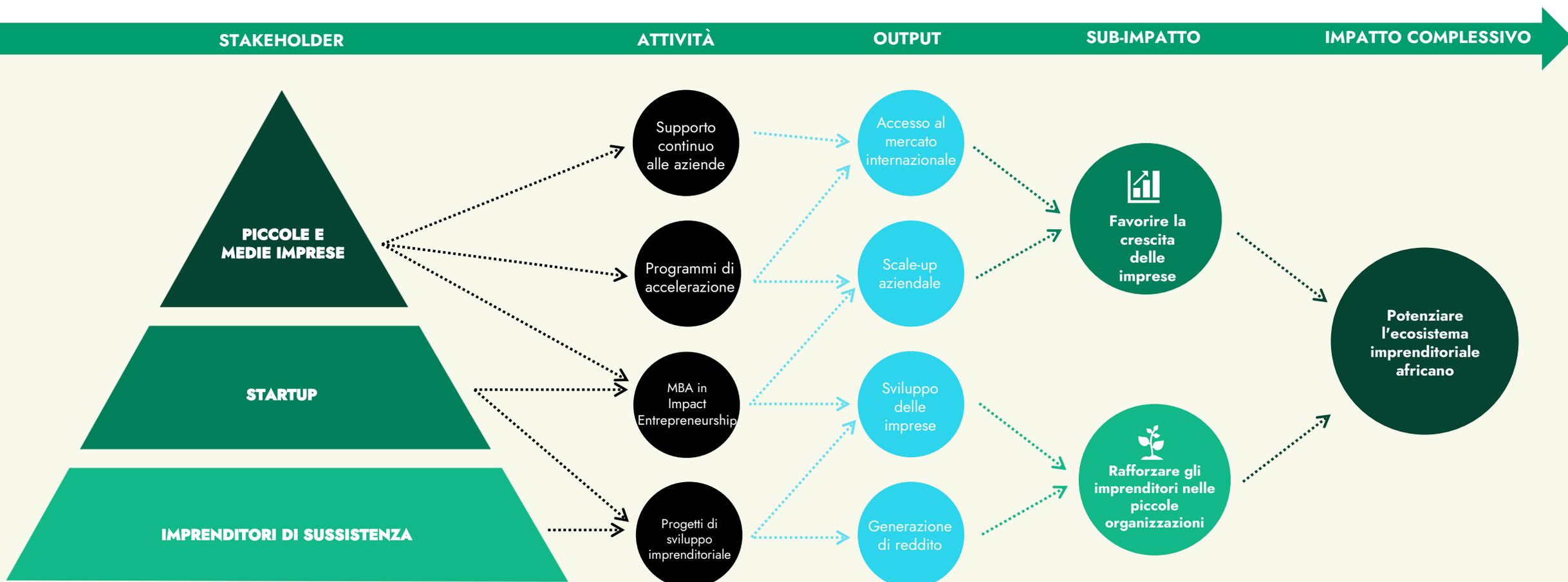
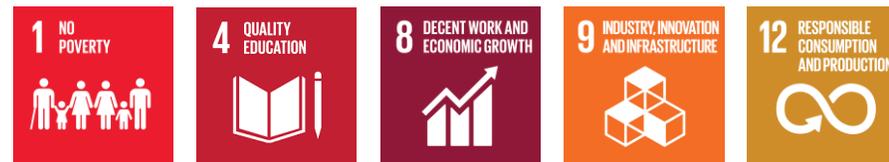


IMPATTO

Cambiamenti a lungo termine parzialmente attribuibili all'azione dell'organizzazione

LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO DI E4IMPACT

Man mano che gli imprenditori d'impatto espandono la loro attività, svolgono un ruolo fondamentale nella generazione di opportunità di lavoro dignitose e nell'affrontare le principali sfide sociali. Per facilitare questo processo in Africa, offriamo programmi di formazione e supporto manageriale progettati per rafforzare la loro capacità operativa e migliorare i risultati socio-economici. Grazie a questi interventi, contribuiamo attivamente alla riduzione della povertà nel continente.



SUPPORTO CONTINUO ALLE AZIENDE

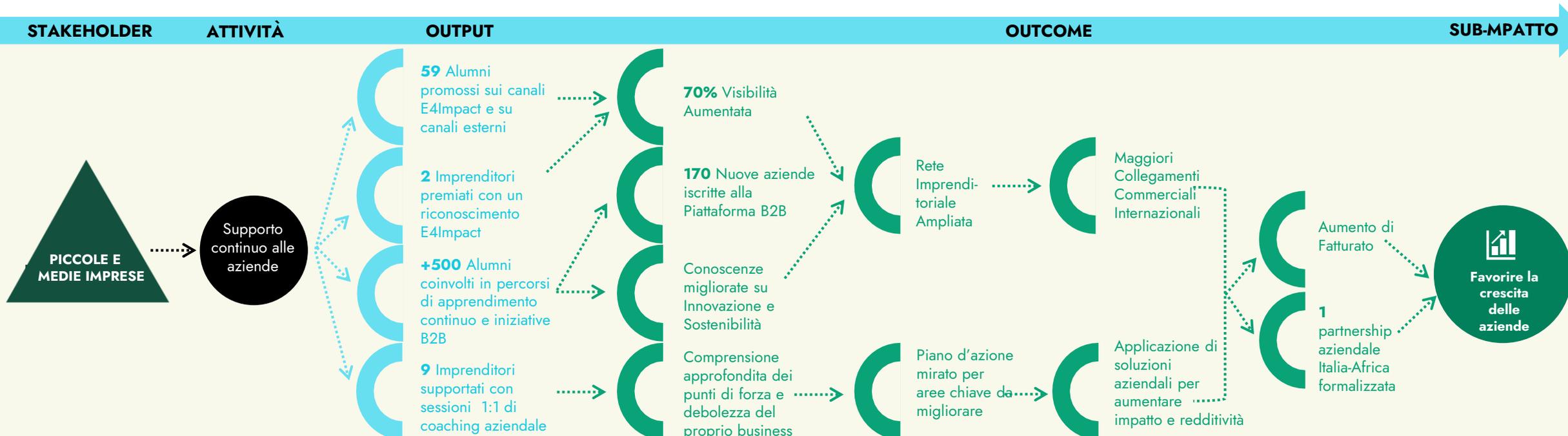
E4Impact supporta la sua rete di imprenditori, dinamica, inclusiva e in continua espansione, attraverso servizi mirati a offrire continue opportunità di connessioni commerciali, formazione, finanziamenti e accesso al mercato.

I servizi di supporto offerti alla comunità degli Alumni includono:

1. Accesso a **piattaforme digitali panafricane di impatto e B2B**.
2. Opportunità di partnership con aziende italiane e internazionali attraverso il team **Business Development Africa**.
3. **Condivisione di opportunità e promozione delle storie d'impatto degli imprenditori** sui canali social di E4Impact.
4. **Formazione dedicata** fornita da manager ed esperti di business riconosciuti a livello internazionale.
5. **Riconoscimento** degli imprenditori e dei loro successi.

Il supporto ad oggi agli Alumni in sintesi:

- **+ 2000** membri della community;
- **+ 1000** imprenditori iscritti alle piattaforme Impact e B2B;
- **+ 150** Alumni promossi nella pagina ufficiale dei Champion, **+ 50** interviste d'impatto pubblicate;
- **+ 70** imprenditori destinatari di servizi gratuiti di formazione e consulenza qualificata;
- **11** imprese di impatto premiate con il Premio Gian Marco Moratti;
- **2** partnership commerciali Italia-Africa formalizzate.



OCMIS E MURIMI 247

Una partnership strategica Italia-Africa nel settore agroalimentare

Spencer Matonhodze, imprenditore zimbabwese del network E4Impact, ha fondato nel 2016 **Murimi 247**, un'azienda dedicata allo sviluppo agricolo che utilizza tecnologie digitali per facilitare l'accesso a soluzioni di meccanizzazione. Il suo obiettivo è trasformare l'agricoltura tradizionale in un'attività più efficiente, produttiva e scalabile, promuovendo una crescita sostenibile. Ad oggi, Murimi 247 ha già collaborato con oltre 3.500 agricoltori tra Zimbabwe e Zambia.

Nel 2018, Spencer ha partecipato alla prima edizione dell'**E4Impact Global MBA in Zimbabwe**. Al termine del programma, è entrato a far parte della community degli **Alumni**, prendendo successivamente parte alla **Business Networking Week 2023**: un evento organizzato annualmente dalla Fondazione e pensato per mettere in contatto imprenditori africani e italiani. Durante questa iniziativa ha incontrato **Ocmis Irrigation**, leader mondiale nella produzione di avvolgitori per irrigazione, riconosciuta a livello internazionale per le sue tecnologie avanzate nel campo degli irrigatori.

Fin dai primi scambi, entrambe le realtà hanno intravisto un'opportunità concreta: per Murimi 247, la possibilità di arricchire la propria offerta digitale rivolta agli agricoltori; per Ocmis, un canale strategico per accedere al mercato africano. Grazie al supporto di **E4Impact**, che ha facilitato l'intera fase di mediazione, il primo contatto si è presto trasformato in una collaborazione strutturata. Dopo una fase operativa sul campo, l'accordo si è concretizzato nell'**ottobre 2024**, con l'**entrata ufficiale di Murimi 247 come distributore Ocmis in Zimbabwe e Zambia**.

Promuovere connessioni internazionali durante la Business Networking Week

La **Business Networking Week in Italia (BNWI)** è un'iniziativa di networking della durata di cinque giorni, organizzato ogni anno dalla Fondazione. L'obiettivo è offrire agli imprenditori africani di E4Impact l'opportunità di stabilire collaborazioni solide e fruttuose con le aziende Italiane, favorendo anche il networking pan-Africano tra i partecipanti. Nel 2023, la terza edizione - dedicata al settore agroalimentare - ha incluso la partecipazione a CIBUS TEC, salone internazionale dedicato all'innovazione tecnologica nell'industria alimentare. Diciassette imprenditori – tra cui Spencer – hanno preso parte alla settimana, generando oltre 40 connessioni di valore con potenziali partner e stakeholder.

L'edizione 2024 ha posto al centro il tema dell'**economia circolare**, con l'obiettivo di favorire collaborazioni tra imprese europee e africane impegnate nell'ambito dell'impatto sociale e ambientale. Questa edizione è stata organizzata in collaborazione con ECOMONDO, la principale fiera B2B dedicata alla green economy, svoltasi a Rimini. In questa occasione, una partecipante dallo Zimbabwe (**Fungai Masunzambwa**) e uno dal Ruanda (**Ange Ngabonziza**) sono riusciti a stabilire complessivamente **22 contatti commerciali qualificati**, testimoniando l'efficacia della BNWI nel creare concrete opportunità di collaborazione tra i due continenti.



"Siamo entusiasti di questa nuova partnership con OCMIS Irrigation, è una grande opportunità per gli agricoltori di accedere a tecnologie di irrigazione di alta qualità e affidabili, contribuendo così a una crescita sostenibile del settore agricolo africano."

SPENCER MATONHODZE, FONDATORE DI MURIMI 247

SAMUEL MUNGUTI E SHAMBA PRIDE Vincitore del Gian Marco Moratti Award 2024

Samuel Munguti è un imprenditore keniano, il cui percorso imprenditoriale ha avuto inizio con un insuccesso nella coltivazione di pomodori e angurie vicino a casa. Quella prima sfida si è rivelata, però, il punto di partenza per la creazione di **Shamba Pride**, un'impresa sociale che è oggi un punto di riferimento per l'agricoltura rurale in Kenya. Shamba Pride ha sviluppato **DigiShop**, una piattaforma integrata che connette vendite online e offline, pensata per connettere gli agricoltori, anche nei villaggi più remoti, a informazioni agricole affidabili, forniture di qualità e servizi essenziali. La piattaforma consente agli agricoltori di accedere ai servizi tramite web e app mobile, mettendoli in contatto con fornitori agricoli verificati e affidabili, attivi nelle aree rurali del Paese. La mission di Samuel è chiara: liberare l'Africa dalla fame e dalla povertà attraverso l'empowerment degli agricoltori rurali, creando opportunità di mercato e incrementando il loro reddito. I risultati ottenuti finora testimoniano la solidità e la rilevanza dell'iniziativa: **oltre 60.000 agricoltori registrati e più di 2.700 connessioni attivate** con rivenditori agricoli locali.

Nel 2019, con l'obiettivo di rafforzare l'efficienza della propria impresa, Samuel ha partecipato al **Programma di Accelerazione di E4Impact a Nairobi**. Uno dei principali traguardi è stato il significativo miglioramento della reportistica finanziaria e contabile, che ha permesso di definire una strategia di scalabilità più solida per Shamba Pride. Nel 2024, Samuel è stato selezionato come vincitore del **Gian Marco Moratti Award**, che riconosce le migliori iniziative imprenditoriali ad alto impatto in Africa. Un riconoscimento prestigioso che ha rafforzato la visibilità e la reputazione dell'impresa, facilitando nuove collaborazioni strategiche nel settore agricolo.

Gian Marco Moratti Award: un riconoscimento speciale per gli imprenditori d'impatto

Dal 2019, E4Impact promuove il Gian Marco Moratti Award (GMMA) con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere la creazione e la crescita di nuove imprese in Africa. Istituito **in memoria dell'imprenditore italiano Gian Marco Moratti e del suo profondo impegno a favore delle giovani generazioni**, il premio incarna pienamente i valori e la visione di E4Impact. Il GMMA si configura come uno strumento di riconoscimento per l'imprenditoria africana più innovativa, capace di generare un impatto duraturo e di contribuire in modo concreto allo sviluppo sostenibile del continente. Assegnato con cadenza annuale, il premio prevede un contributo economico di 3.000 euro.

Per la sua quinta edizione nel 2024, intitolata «**Closing the Gap**», l'attenzione si è concentrata su soluzioni imprenditoriali capaci di ridurre i divari sociali, culturali, economici, ambientali, sanitari e tecnologici all'interno delle comunità locali. La selezione dei vincitori è stata affidata a una giuria di esperti, che ha valutato le candidature sulla base di tre criteri fondamentali: performance, impatto e inclusività. L'11 aprile 2024, in occasione della sesta edizione del **Sustainable Economy Forum**, il premio è stato conferito a Samuel Munguti e Lovemore Manyere. Quest'ultimo è fondatore di Agripur Solar, un'impresa che fornisce soluzioni innovative e accessibili di energia rinnovabile alle comunità rurali dello Zimbabwe.



Shamba Pride



“Vincere il GMMA è un grande onore, motiva il nostro team a rafforzare gli sforzi fatti finora. Abbiamo intenzione di utilizzare i fondi del premio per espandere DigiShop e migliorare l'accesso delle comunità agricole rurali ai servizi, garantendo qualità di scelta e trasparenza.”

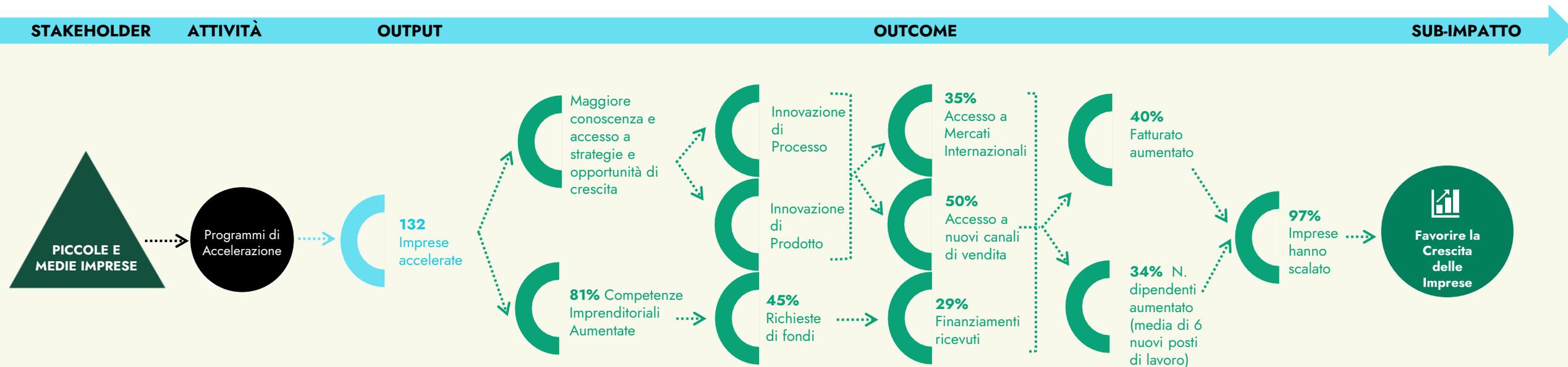
SAMUEL MUNGUTI, CEO DI SHAMBA PRIDE

PROGRAMMI DI ACCELERAZIONE

I **programmi di incubazione e accelerazione d'impresa di E4Impact** offrono alle startup africane un'esperienza personalizzata, orientata all'azione e ai risultati. Questi programmi si concentrano sul miglioramento delle capacità imprenditoriali e finanziarie, facilitando le opportunità di investimento, fornendo accesso ai mercati regionali e internazionali e promuovendo partnership con aziende italiane.

Forte dell'esperienza maturata nella formazione imprenditoriale in Kenya, nel 2018 E4Impact ha lanciato il suo primo Acceleratore a Nairobi insieme all'Università Cattolica del Sacro Cuore, grazie al supporto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Nello stesso anno, E4Impact è stata nominata la migliore organizzazione a supporto degli imprenditori ad alto impatto in Kenya dalla National Green Growth Conference.

Una sintesi dei risultati dei programmi di accelerazione ad oggi:



PAULINE E APICULTURE VENTURE

Salvare le Api per salvaguardare la Natura

Pauline Otila Kamwara è un'impresaria appassionata, impegnata nella creazione di valore per gli apicoltori e nella tutela dell'ambiente. Dopo aver completato nel 2013 un corso in apicoltura moderna in Israele, nel 2018 ha fondato **Apiculture Venture**, un'impresa sociale che promuove soluzioni innovative e ad alto impatto attraverso la produzione di miele e cera d'api in Kenya. La missione dell'impresa è migliorare i collegamenti tra apicoltori su piccola scala, aiutandoli ad aggregare il proprio miele e a connettersi con mercati affidabili, contribuendo così alla stabilità del reddito e allo sviluppo locale. Ad oggi, Pauline ha sostenuto **oltre 14.000 agricoltori nel settore dell'apicoltura, collaborando direttamente con più di 2.000 apicoltori locali**, in particolare donne e giovani, e promuovendo pratiche produttive sostenibili. La sua impresa dà lavoro a **22 dipendenti e a 7 collaboratori occasionali**, alcuni dei quali con disabilità, favorendo l'inclusione sociale e l'empowerment.

Grazie al **Programma di Accelerazione WONDER**, Pauline ha potenziato le sue competenze in gestione finanziaria e aziendale, marketing, vendite e strategia d'innovazione. Ha evidenziato come il miglioramento delle capacità di presentazione imprenditoriale sia stato determinante per attrarre potenziali investitori. Il programma ha inoltre avuto un impatto positivo anche sul team, rafforzando le loro competenze e motivazione. Un ulteriore valore aggiunto è stato il supporto nel mappare investitori potenziali e nell'individuare le certificazioni richieste per accedere ai mercati internazionali.

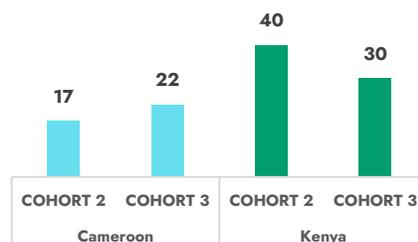
Nel 2024, Pauline ha coronato uno dei suoi obiettivi principali, ottenendo una **sovvenzione di 100.000 dollari dalla United States African Development Foundation (USADF)**, riconoscimento della solidità e dell'impatto del suo progetto imprenditoriale.



L'impatto del programma Wonder sull'accesso ai finanziamenti

WONDER Women-led Opportunities through Networking for the Development of Entrepreneurial Resources è un programma di accelerazione volto a sostenere 150 Piccole e Medie imprese gestite da donne in Kenya e Camerun, fornendo loro competenze, conoscenze e strumenti per ottimizzare e riorientare le loro attività per la crescita e l'espansione. Il progetto, finanziato dalla African Development Bank, viene attuato attraverso un percorso di accelerazione di 12 mesi, sostegno agli investimenti e alla raccolta fondi e 2 anni di sostegno post-accelerazione.

Il programma, lanciato nel 2023 con l'avvio dei primi due gruppi (21 a Douala, in Camerun, e 28 a Nairobi, in Kenya), è proseguito **nel 2024 con il coinvolgimento di 109 imprenditrici**. Su un totale di 150 imprenditrici formate durante il progetto, fino ad ora **il 29% ha avuto accesso a finanziamenti**.



Saves Bees · Save Nature



“Le donne nel mondo imprenditoriale devono fidarsi delle proprie idee e credere nel loro potere di contrattazione. La fiducia in se stessi e una comunicazione chiara sono la chiave per ottenere rispetto e assicurarsi il supporto da potenziali investitori.”

PAULINE OTILA KAMWARA, CEO DI APICULTURE VENTURE

JOHN IRUNGU E NAWASSCOAL

Soluzioni innovative "green" e pratiche igienico-sanitarie sostenibili nella contea di Nakuru

John Irungu è un imprenditore keniota e cofondatore di **Nawasscoal Co. Ltd**, un'azienda specializzata in soluzioni innovative per la produzione di bricchetti. Fondata nel 2008, Nawasscoal è una joint venture pubblico-privata che trasforma i fanghi fecali di Nakuru in prodotti commerciali di valore. Inizialmente focalizzata sulla produzione di combustibile da biomassa, l'azienda intende espandersi in altre soluzioni di energia rinnovabile. Oltre a produrre bricchetti, genera biogas per uso interno e sta esplorando il potenziale del biochar per il miglioramento del suolo.

La loro missione è ridurre le emissioni di carbonio, migliorare i bacini idrici per ridurre al minimo il deflusso di effluenti nel lago Nakuru e recuperare l'acqua dalle acque reflue per uso agricolo o umano. Queste attività hanno portato al **miglioramento dei servizi igienico-sanitari di oltre 570.000 famiglie**, salvando oltre 3.150 alberi e prevenendo 3 tonnellate di emissioni di gas serra. Per ampliare il proprio impatto, Nawasscoal è alla ricerca di partner industriali italiani ed europei in grado di apportare tecnologie all'avanguardia nel trattamento delle acque reflue.

Nel 2024, John ha partecipato alla **4° edizione del Programma di Accelerazione** presso l'E4Impact Entrepreneurship Centre di Nairobi, in Kenya, per ampliare la propria attività e network e per migliorare le strategie di crescita. Durante l'anno, l'azienda ha ricevuto il sostegno del team **Business Development Africa (BDA)** della Fondazione per entrare in contatto con aziende italiane. Nawasscoal si è **connessa con successo con due aziende** specializzate in macchinari per la produzione di bricchetti e con due aziende di trattamento delle acque reflue. John ha inoltre partecipato al Codeway Expo di Roma nel 2024, dove ha incontrato diverse aziende del settore dell'energia rinnovabile.

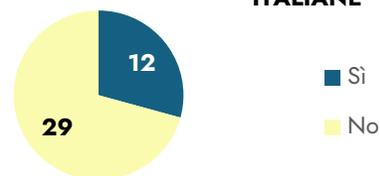


L'impatto dell'Acceleratore AICS in Kenya sull'internazionalizzazione d'impresa

L'Acceleratore E4Impact è stato fondato nel 2018 a Nairobi da E4Impact in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, grazie al finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che ha sostenuto il programma dal 2018 al 2024. L'Acceleratore offre alle piccole imprese e alle startup keniate un programma personalizzato e orientato all'azione per aiutarle a crescere, attrarre investimenti e aumentare il loro impatto sulle comunità locali. Il programma **promuove inoltre partnership tra aziende keniate e italiane** con il supporto del team BDA.

Nel **2024**, il quarto gruppo di **29 aziende** ha completato il programma. A marzo, i membri della BDA si sono recati in Kenya per incontrare le aziende partecipanti al programma, con l'obiettivo di identificare le loro esigenze e aiutarle a stringere relazioni commerciali con l'Italia. **Ad oggi, 12 aziende hanno stabilito contatti commerciali con l'Italia** e questo lavoro proseguirà per tutto il 2025.

CONNESSIONI CON AZIENDE ITALIANE



"Il mio obiettivo è dare valore e opportunità alle comunità a basso reddito, fornendo soluzioni energetiche accessibili ed ecologiche."

JOHN IRUNGU, CO-FONDATORE DI NAWASSCOAL

MBA IN IMPACT ENTREPRENEURSHIP

Il Global MBA in Impact Entrepreneurship è un programma di formazione pensato per gli imprenditori africani che vogliono acquisire conoscenze, competenze e connessioni per avviare la propria idea di business o far crescere la propria attività a forte impatto sociale e ambientale.

Questo **programma formativo** si basa su un modello di partnership tra le Università africane, coinvolte nella gestione e nell'erogazione del corso, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e E4Impact. L'MBA combina il **rigore accademico con l'accelerazione del business** in una formula in cui ogni modulo formativo fornisce strumenti pratici, concreti e immediatamente applicabili al singolo caso.

Le caratteristiche distintive dell'MBA sono:

- **Una formula mista** di 36 giorni in aula, intervallati da periodi dedicati alla didattica a distanza e all'applicazione delle nozioni apprese;
- **4 Boot Camp** comprensivi di lezioni, workshop, seminari con ospiti di alto profilo tecnico, e sessioni di pitch con feedback da parte di investitori, Alumni ed esperti di business;
- **Un consulente aziendale a tempo pieno** che supporta ogni imprenditore durante tutto il programma nella creazione di relazioni mirate all'accesso al mercato e a potenziali investitori;
- **Piattaforme digitali** per la formazione continua, la misurazione dell'impatto aziendale e l'accesso al mercato panafricano (piattaforma B2B).

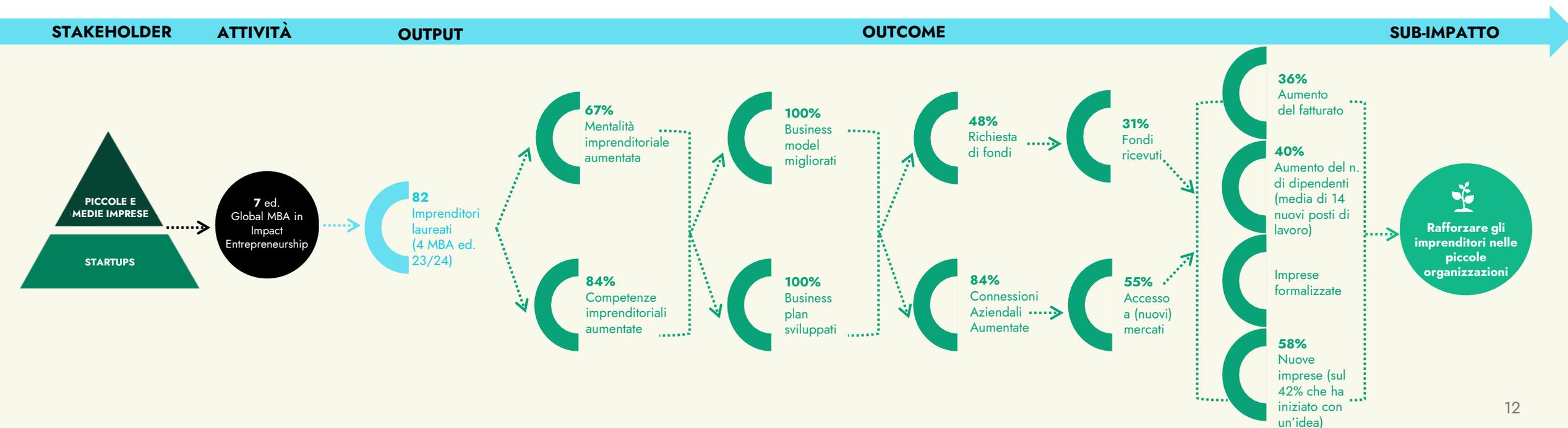
Risultati chiave dell'MBA ad oggi:

1.916

Imprenditori formati

80

Edizioni



MARY MAGDALENE ANWABIRI E NORTH GOLD ORGANICS Impiegare le risorse locali per valorizzare donne e giovani

Mary Magdalene Vikuba Anwabiri è un'impreditrice ghanese con oltre vent'anni di esperienza nello sviluppo comunitario e nella consulenza. Nel 2022 ha fondato **North Gold Organics**, un'impresa sociale impegnata nella promozione della salute e della bellezza naturale attraverso la valorizzazione delle risorse del Nord del Ghana e il rafforzamento del ruolo economico delle donne in situazioni di vulnerabilità. L'attività è partita con la produzione e vendita di burro di karité, per poi estendersi a una linea di prodotti che include olio di semi di baobab, polvere di dawadawa e tessuti in cotone. Il modello di approvvigionamento scelto da Mary è profondamente inclusivo: si basa esclusivamente sulla collaborazione con attività a conduzione femminile, offrendo un reddito stabile e dignitoso, e contribuendo al sostentamento delle loro famiglie.

Nel 2023, Mary si è iscritta al [programma MBA in Ghana](#). Il percorso le ha permesso di rafforzare la strategia imprenditoriale, pianificare l'espansione dell'impresa e amplificare il proprio impatto sociale. Mary riconosce all'MBA il merito di averle fornito **strumenti pratici per gestire con maggiore consapevolezza e sicurezza la propria impresa, oltre a nuove opportunità di networking e visibilità**.

Grazie alle competenze acquisite, ha avviato **Vikuba Designs**, una nuova impresa dedicata alla moda indigena, che crea occupazione e risponde alla crescente domanda locale di materiali naturali di alta qualità. Tra gli obiettivi futuri di Mary vi sono l'avvio dell'esportazione del burro di karité, il lancio di un programma di coaching imprenditoriale per startup e l'apertura di un negozio online, con l'ambizione di consolidare il proprio impatto economico e sociale a livello nazionale e internazionale.

L'impatto dell'MBA sul network

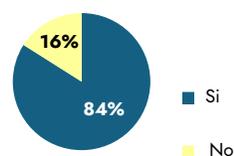
Il **programma MBA** è offerto in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e l'università partner africana. È concepito per supportare gli imprenditori africani nell'avvio e nella crescita di imprese in grado di coniugare la crescita aziendale e l'impatto socio-ambientale.

Le connessioni tra i partecipanti e con l'ecosistema imprenditoriale locale giocano un ruolo cruciale nella crescita aziendale.

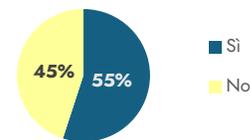
E4Impact rafforza queste connessioni durante tutto il programma organizzando competizioni aziendali, in cui i partecipanti presentano le loro attività a una giuria di esperti, professionisti e investitori. Inoltre, il programma offre il supporto di consulenti aziendali per aiutare i partecipanti a interagire con l'ecosistema imprenditoriale. Ciò consente agli imprenditori di aumentare le loro connessioni commerciali, fondamentali per accedere a nuovi mercati.

Tra gli 82 imprenditori che hanno concluso l'ed. 23/24:

AUMENTO DELLE CONNESSIONI TRA IMPRESE



ACCESSO AL MERCATO



"Passione, impegno, resilienza, innovazione, conoscenza e volontà sono le qualità che un imprenditore d'impatto dovrebbe possedere."

MARY MAGDALENE ANWABIRI, FONDATRICE DI NORTH GOLD ORGANICS



RIBETSELOT ZEWGE E «NOT JUST A LABEL» ZEMENAY BUSINESS

Cambiare la narrativa della moda con il primo marchio inclusivo per taglie curvy in Etiopia

Betselot Zewge è un'imprenditrice etiopica che ha fondato **Zemenay** con l'obiettivo di sfidare i canoni tradizionali di bellezza e promuovere la diversità nel mondo della moda. Ha creato il primo brand etiopico dedicato esclusivamente a persone che indossano taglie forti, segnando un punto di svolta nel panorama fashion del Paese.

La sua missione è costruire una società più inclusiva e consapevole, in cui ogni persona possa sentirsi valorizzata ed esprimere liberamente la propria identità attraverso lo stile. Bestelot pone grande attenzione alla sostenibilità, consapevole dell'impatto ambientale dell'industria della moda, e adotta pratiche produttive responsabili. Crede fermamente che eleganza e innovazione possano coesistere in modo sostenibile, e si impegna a creare capi senza tempo, pensati per durare. Il progetto Zemenay è anche uno strumento di empowerment: collabora con artigiane locali e impiega esclusivamente donne e giovani, offrendo loro opportunità di reddito e di crescita professionale.

Nel 2024 Bestelot ha aderito all'[MBA in Etiopia](#) e partecipa attivamente al [progetto ULTRAFASHION](#), una collaborazione tra E4Impact e UNIDO che si concluderà nel 2025. Il percorso MBA si è rivelato fondamentale per rafforzare le sue competenze imprenditoriali e migliorare la performance della sua impresa. In particolare, ha introdotto un approccio più strategico alla gestione finanziaria, che le ha consentito di prendere decisioni mirate su segmenti di mercato e canali di vendita, portando anche all'**apertura di una nuova filiale ad Addis Abeba**. Zemenay ha sfilato su passerelle nazionali e internazionali, attirando l'attenzione della stampa: le sue collezioni sono state pubblicate su *Vogue Italia* e *Vogue USA*. Recentemente il marchio ha ampliato la propria visibilità aderendo a Not Just A Label, una piattaforma globale che promuove i talenti emergenti della moda.

L'impatto dell' MBA sull'espansione del business

In media, il 50% dei partecipanti all'MBA si iscrive con l'obiettivo di espandere la propria attività. Durante l'anno, gli imprenditori ricevono una guida nell'adozione di strumenti di gestione aziendale (come il Business Model Canvas, il piano di marketing, la mappa di impatto e il Business Plan) e amministrativa.

Sono inoltre incoraggiati a convalidare il loro modello di business e la loro strategia, interagendo attivamente con il mercato e applicando quanto appreso ai contesti reali. Di conseguenza, molti partecipanti riescono a migliorare le prestazioni della loro attività e ad ampliarne l'impatto.

Nel **2024**, tra i partecipanti dell'ed. 23/24, il 58% ha iniziato con un'impresa già avviata, e il **91% di loro è riuscito ad espanderla con successo**.



"Lavoriamo con passione, e progettiamo con uno scopo preciso: potenziare le economie africane e promuovere l'impatto sociale. La nostra arte non costruisce solo imprese, ma dà vita a comunità che prosperano."

BETSELOT ZEWGE, FONDATRICE DI ZEMENAY

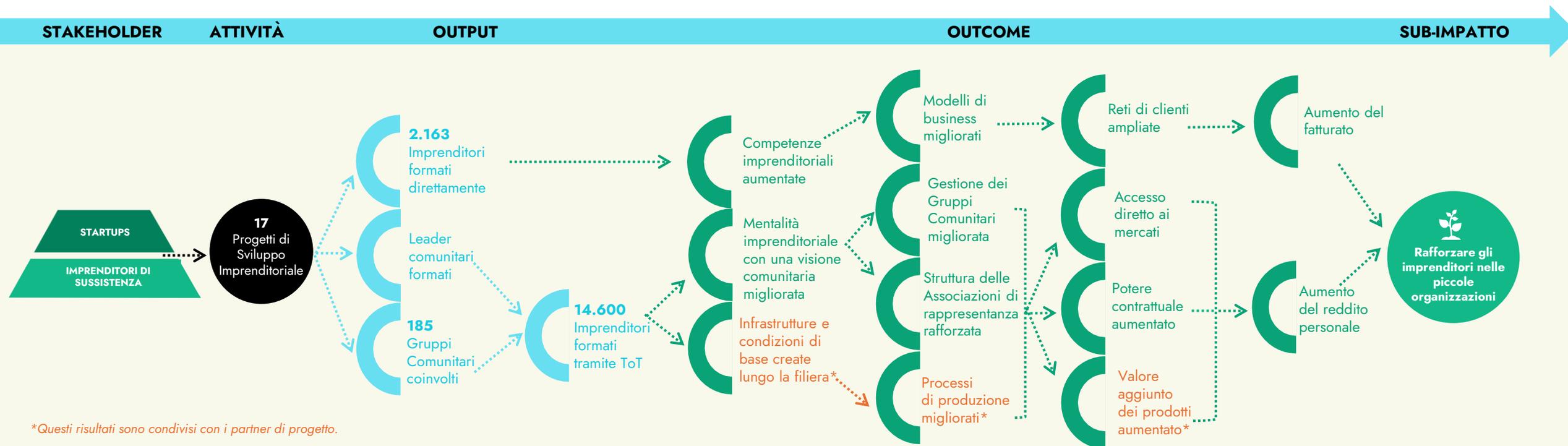
PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE

E4Impact sviluppa i propri progetti a partire da una profonda conoscenza del panorama imprenditoriale africano, elaborando modelli di sviluppo flessibili e adatti ai diversi contesti geografici e sociali. I programmi di formazione e supporto imprenditoriale si fondano su ricerche di mercato approfondite e analisi preliminari, capaci di individuare i bisogni locali e offrire risposte mirate ed efficaci.

Grazie alla sua presenza panafricana e a una solida rete di partner, E4Impact sviluppa progetti multilaterali in linea con le proprie aree di competenza e la sua vocazione originaria. L'obiettivo è promuovere la visione imprenditoriale e rafforzare le competenze manageriali degli attori locali, generando al contempo cambiamenti strutturali capaci di produrre un impatto sociale positivo e duraturo sulle comunità e sull'intero ecosistema imprenditoriale. E4Impact opera nei seguenti settori chiave: Agribusiness, Gestione dei rifiuti, Moda e artigianato etico, Edilizia sostenibile.

Una sintesi dei risultati nell'ambito dei progetti fino ad oggi:

- **44** progetti realizzati.
- **6.769** beneficiari diretti e **oltre 40.500** beneficiari indiretti (formazione a cascata).



STORIE D'IMPATTO - PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE

RITHO FARMERS COOPERATIVE SOCIETY LTD

Un caffè di qualità come risorsa a sostegno dei contadini

Il Kenya è storicamente riconosciuto per la produzione di alcuni dei migliori caffè arabica al mondo, apprezzati per la loro brillantezza, intensità e complessità aromatica. Sebbene la produzione abbia subito un calo negli anni '90, in gran parte a causa dell'urbanizzazione delle aree agricole, il caffè resta una coltura strategica per l'economia del Paese, sostenendo i mezzi di sussistenza di centinaia di migliaia di piccoli produttori.

Un esempio virtuoso è la **Ritho Farmers Cooperative Society (FCS)**, attiva dal 1995. La cooperativa gestisce in modo integrato l'intero ciclo di produzione: raccolta, selezione, lavorazione a umido, vendita e distribuzione dei proventi tra i membri. Questo modello consente agli agricoltori non solo di ottimizzare la qualità del prodotto, ma anche di accedere a terreni agricoli a condizioni favorevoli. Oggi la **rete di Ritho** conta **2.548 agricoltori** e si estende su **499 ettari** coltivati a caffè.

Negli ultimi anni, la cooperativa ha intrapreso un importante percorso di crescita, diversificando le proprie attività e puntando sull'aggiunta di valore: torrefazione, confezionamento e vendita diretta del caffè. Questa strategia ha l'obiettivo di migliorare la qualità del prodotto finale, aumentare la redditività e migliorare le condizioni socioeconomiche dei membri. I risultati sono evidenti: nel 2023 Ritho ha registrato una produzione record di 1.195.217 kg di caffè.

Come beneficiaria del **progetto ARABIKA** di E4Impact, la cooperativa ha partecipato a corsi di formazione e workshop su branding, accesso al mercato e networking, rafforzando significativamente la propria visibilità commerciale. Nel 2025 Ritho porterà la propria esperienza anche su scala internazionale, partecipando a eventi di rilievo come **SIGEP Expo in Italia e la Conferenza AFCA in Tanzania**, consolidando così il suo ruolo nella promozione del caffè keniano di alta qualità.

Supporto al rilancio della filiera del caffè in Kenya con il progetto ARABIKA

Action to Relaunch Agriculture and Branding Internationalization of Kenyan Coffee in and out of Africa

ARABIKA Project è un'iniziativa avviata per trasformare il settore del caffè, coinvolgendo circa **30.000 piccoli produttori in 7 contee**, organizzati in 21 cooperative agricole. Finanziato da AICS, Ufficio di Nairobi, il progetto è implementato in collaborazione con CEFA e AVSI Foundation. L'obiettivo del progetto è migliorare la produttività e garantire un **accesso equo ai mercati**.

Nel 2024, il progetto ha registrato importanti risultati in diverse aree:

- 1. Tasting & Qualità del Caffè:** 88 tecnici e 208 agricoltori formati, 7 impianti di torrefazione rinnovati, valutazione della qualità migliorata.
- 2. Produzione attenta al Clima:** 30.827 agricoltori formati, 210 terreni di dimostrazione stabiliti, tecniche di lavorazione ecocompatibili.
- 3. Governance & Gestione:** 203 leader di cooperative formati, 21 piani aziendali sviluppati, rafforzamento della trasparenza.
- 4. Mappatura Digitale:** 30.481 agricoltori registrati nella piattaforma di blockchain, migliorando la tracciabilità.
- 5. Branding & Contatti Commerciali:** 7 marchi di caffè sviluppati, 4 fiere internazionali a cui si è partecipato, nuovi contatti creati.



Ritho FCS LTD
Our Coffee Our Pride



"Il nostro caffè, il nostro orgoglio."

RITHO FARMERS COOPERATIVE SOCIETY LTD

STORIE D'IMPATTO - PROGETTI DI SVILUPPO IMPRENDITORIALE

VALÉRIE E STEPHANE QUENUM E ESTEVAL AGRO ALIMENTAIRE Produzione circolare e ottimizzazione delle filiere locali

Valérie e Stephane Quenum sono due fratelli senegalesi che nel 2008 hanno fondato **Esteval Agro Alimentaire**, un'impresa impegnata nella trasformazione e commercializzazione di prodotti locali come succhi di frutta tropicale, marmellate e cereali. Sin dagli esordi, si sono distinti per l'impegno nella promozione di filiere agricole sostenibili, in particolare quelle del bissap e del mango, contribuendo attivamente allo sviluppo rurale in Senegal e in tutta l'Africa occidentale. Attraverso un modello di produzione circolare e inclusivo, Esteval collabora con una rete di gruppi femminili e giovani agricoltori, ai quali offre formazione tecnica e imprenditoriale nel settore dell'agroalimentare. L'azienda esporta attualmente verso il mercato spagnolo e importa alcune materie prime dalla Cina per ottimizzare i processi produttivi.

La missione di Esteval è valorizzare frutta, verdura e cereali africani, creando prodotti sani, di qualità e competitivi, in grado di soddisfare le esigenze dei consumatori e allo stesso tempo rafforzare il reddito dei piccoli produttori.

Nel 2024, Valérie è stata selezionata tra i 17 partecipanti alla seconda edizione del programma imprenditoriale E4Impact nell'ambito del **progetto Dakar REVE**. Grazie a un modello di business solido e a una presentazione brillante, ha ricevuto una sovvenzione di €9.000, investita nell'acquisto di una macchina insaccatrice per migliorare il confezionamento e aumentare il valore aggiunto dei prodotti.

Nello stesso anno, l'azienda ha ottenuto **due ulteriori finanziamenti da fondi senegalesi**, che hanno permesso di esternalizzare parte della produzione e accedere alla grande distribuzione, fornendo importanti catene come *Auchan* e *Hyper Marché Exclusive*.

Esteval sta ora **negoziando l'apertura di una nuova filiale in Kenya**, con l'obiettivo di espandere il suo impatto sul continente africano.

DAKAR
RÉGÉNÉRATION
VERTE

Progetto DAKAR REVE: una partnership pubblico-privata per affrontare le sfide della gestione dei rifiuti

Il **progetto DAKAR REVE – Dakar Régénération Verte** mira a contribuire allo sviluppo urbano sostenibile della regione di Dakar nell'attuale transizione climatica, attraverso il miglioramento dei servizi di pubblica utilità urbana e la partecipazione civica legata alla gestione dei rifiuti. Promossa dal Comune di Milano in collaborazione con il Comune di Dakar e un'ampia partnership di attori pubblici e privati, l'iniziativa ha incluso un programma di formazione imprenditoriale gestito da E4Impact per **30 piccole imprese nell'economia circolare**.

Nel 2024, con il supporto di coaching e mentoring, il secondo gruppo di **17 imprenditori** ha perfezionato il proprio modello di business, il piano finanziario e il pitch. **Sette** di loro **hanno ricevuto una sovvenzione di €9.000 ciascuno**, che hanno investito strategicamente nelle loro attività per favorirne la crescita nei prossimi anni.



“C'est en forgeant qu'on devient forgeron” - Espressione francofona che significa che l'esperienza si acquisisce con la pratica.

VALÉRIE QUENUM, CO-FONDATRICE DI ESTEVAL

CIRCULAR LABOUR MIGRATION

La Circular Labour Migration è un'iniziativa di E4Impact che ha l'obiettivo di rispondere, da un lato alle esigenze di forza lavoro delle imprese italiane, e dall'altro di offrire a giovani professionisti africani opportunità di migrazione dignitosa.

L'approccio adottato permette di connettere lavoratori africani già professionalizzati con imprese italiane, che operano in settori in carenza di manodopera, favorendo così uno sviluppo reciproco.

L'attività prevedere le seguenti fasi:

1. Identificazione dei bisogni delle imprese italiane: i requisiti specifici di manodopera delle aziende italiane ed europee vengono mappati e analizzati per garantire la ricerca di candidati con competenze idonee, a cui offrire una formazione mirata.

2. Assunzione e selezione dei candidati: i Paesi più adatti per l'assunzione vengono identificati sulla base del profilo ricercato. Attraverso le partnership con agenzie interinali locali, i candidati sono selezionati e presentati alle imprese italiane. E4Impact offre inoltre assistenza durante le fasi di colloquio.

3. Formazione e sviluppo professionale: grazie alla ricerca e avvio di collaborazioni con istituti di formazione professionale locali, vengono offerti corsi specializzati ai candidati selezionati. Inoltre, in base al livello linguistico dei singoli, verranno proposti e organizzati dei corsi intensivi di lingua italiana.

4. Supporto amministrativo e manageriale: E4Impact supporta le aziende italiane nelle procedure legali necessarie per il trasferimento dei lavoratori, garantendo il rispetto delle leggi sull'immigrazione. Inoltre, si occupa di affiancare i candidati selezionati nell'espletamento delle pratiche consolari per l'ottenimento dei visti necessari per lavorare in Italia.

Questi servizi garantiscono che i lavoratori qualificati siano efficacemente reclutati, formati e integrati nel mercato del lavoro italiano, soddisfacendo al contempo i bisogni di manodopera delle imprese italiane.

Nuove competenze da Ghana e Kenya

Nel settembre 2024, **16 dipendenti ghanesi** della filiale di Accra della CRS Impianti e Costruzioni S.p.A. sono arrivati a Gorle (Bergamo) per svolgere un tirocinio di un anno.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare le abilità dei lavoratori e di supportarli nell'integrazione nel mercato del lavoro italiano. L'attività è stata resa possibile grazie alla collaborazione tra CRS Impianti e Costruzioni S.p.A., le autorità italiane e ghanesi e l'Ambasciata italiana ad Accra.

Nel corso dell'anno, **20 elettricisti kenioti** di Nairobi sono stati coinvolti in un programma di formazione linguistica e tecnica per poter iniziare a lavorare in Italia entro la fine di Aprile 2025. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Randstad, impegnata nell'identificare opportunità lavorative presso aziende italiane.

Formati in Ghana, al lavoro in un'azienda di Bergamo

Piano Mattel

L'azienda di impiantistica ha sfruttato le nuove norme per chi ha società all'estero

I 16 operai rimarranno almeno un anno in Italia, sostenuti nell'integrazione

Sara Monaci
MILANO

A Bergamo arrivano i primi operai formati in Ghana. L'esperimento, che sfrutta le normative sul lavoro del cosiddetto Piano Mattel, è stato realizzato dall'azienda di costruzioni e impianti Crs, la cui capogruppo possiede società partecipate in Repubblica Ceca, Polonia, Messico e Ghana, appunto. Ed è qui che la storia parte.

La Crs è presente in Africa da un decennio. In Ghana ha realizzato due ospedali, una parte del Parlamento, un campo universitario e ville private. Il Covid, ricorda l'imprenditore Stefano Civettini, ad dell'impresa, ha bloccato i progetti di crescita, i pagamenti si sono fermati e il Paese non è riuscito a onorare gli impegni.

A quel punto l'azienda italiana ha dovuto fare una scelta: proseguire o chiudere l'esperienza africana. Tuttavia molte professionalità erano già formate, un peccato non andare avanti. L'idea è stata di proseguire in Ghana mantenendo attiva la sede della società ma al contempo di portare molti lavoratori in Italia, dove è difficile trovare operai specializzati.

Nel progetto è stata coinvolta l'Ambasciata italiana, le autorità del Ghana e varie istituzioni italiane, perché superare la burocrazia non è semplice. «Gli ingegneri è facile portarli in Italia, sono figure professionali per le quali avere un Visto è abbastanza semplice; nonostante arrivino da Paesi extra Ue. Per noi ita-



Il percorso. Ora i 16 lavoratori completeranno la formazione in Italia

liani infatti la formazione professionale è associata a un diploma o a una laurea - spiega Civettini - Il problema si è posto per gli operai, con bassi titoli di studio ma con una forte esperienza lavorativa. Così è nata l'idea di una formazione locale». Il Piano Mattel infatti prevede che chi ha un'azienda all'estero controllata in Italia, con dipendenti da oltre 24 mesi, possa arrivare in Italia in modo regolare, con un percorso di formazione.

Alla fine la Crs ci è riuscita: si è portata in Italia, da pochi giorni, 16 giovani lavoratori, che già in Ghana hanno seguito la prima parte di un percorso di formazione che include anche le basi linguistiche dell'italiano. A Bergamo adesso proseguiranno, per completare due anni di formazione non solo professionale, ma anche linguistica, culturale e sociale. «I lavoratori ricevono stipendi regolari da operai italiani, una parte la utilizzano per vivere in Italia, una parte la versiamo nei loro conti correnti in Ghana, dove hanno famiglie da mantenere», spiega Civettini.

Gli operai rimarranno a Bergamo per un anno, poi si vedrà chi vuole proseguire. A fare da stimolo per questa scelta è stato anche l'incontro di mesi fa tra il presidente della Repubblica ita-

liana Sergio Mattarella e il presidente ghanese Nana Akufo-Addo. Non sono stati ratificati accordi, come sperato, ma l'incontro ha favorito le relazioni fra Paesi. L'investimento per la Crs è di 600 mila euro all'anno.

I lavoratori Bergamosi sono supportati da una rete sociale che ha trovato per loro sistemazioni e li aiuta con l'integrazione. «Per ora sono in un albergo, poi puntiamo ad inserirli in case-famiglia», conclude Civettini. La Crs fattura circa 120 milioni (in crescita costante) e ha attualmente 600 dipendenti.

A sostenere il progetto è stata la Fondazione E4Impact, di cui fanno parte molte aziende, Confapi e l'Università Cattolica di Milano. L'ente fa da collettore tra imprese e realtà africane, avvalendosi delle mappature locali già realizzate da istituzioni italiane e religiose, come i salesiani. «Siamo partiti con la formazione per gli imprenditori e siamo arrivati a capire l'importanza della formazione professionale locale - dice il ceo Mario Molteni - Questo non serve a bloccare l'emigrazione, che è fisiologica nei Paesi in crescita, ma a garantire condizioni dignitose a chi arriva da altri Paesi».

"Ho rafforzato in me la consapevolezza che da questo continente a noi vicino arriveranno i lavoratori che terranno in piedi le nostre imprese e che nelle nostre aziende sapremo formare giovani imprenditori che torneranno in Patria per portare benessere ai loro connazionali."

STEFANO CIVETTINI, Amministratore Delegato di CRS Impianti e Costruzioni

RISULTATI D'IMPATTO

SDG	TEMI MATERIALI	KPI D'IMPATTO AL 2025	RISULTATI 2022	RISULTATI 2023	RISULTATI 2024	TREND
   	Creazione di posti di lavoro in Africa	8 posti di lavoro medi creati per imprenditore al termine del programma	MBA: 6	MBA: 1	Acceleratori: 6 MBA: 14	
	Avvio e sviluppo delle imprese africane ad alto impatto	60% dei nuovi imprenditori ha avviato un'azienda 90% degli imprenditori con un'attività già avviata aumenta il fatturato	MBA: 57% MBA: 98%	MBA: 31% MBA: 17%	MBA: 58% Acceleratori: 40% MBA: 36%	
	Miglioramento dell'accesso delle imprese africane ai finanziamenti	40% degli imprenditori accede a finanziamenti	MBA: 41%	Acceleratori: 14% MBA: 25%	Acceleratori: 29% MBA: 31%	
	Miglioramento dell'accesso delle imprese africane ai mercati a livello panafricano e internazionale**	90% degli imprenditori aumenta il network imprenditoriale 40% degli Alumni è iscritto alla piattaforma B2B	N/A Accealatore e MBA: 35%	MBA: 79% Acceleratore e MBA: 25%	MBA: 84% Acceleratore e MBA: 33%	
	Miglioramento delle competenze degli imprenditori	90% degli imprenditori migliora le proprie capacità manageriali	N/A	MBA: 70%	MBA: 84%	
	Sviluppo delle competenze del personale	30 ore in media di formazione del team	16 ore	36 ore	52 ore (+44%)	
	Lotta alla corruzione attraverso la promozione della crescita dell'imprenditoria formale in Africa	70% delle nuove imprese è registrato	N/A	N/A	N/A	N/A
 	Soddisfazione di beneficiari, clienti e partner	90% tasso di soddisfazione degli imprenditori sui programmi	MBA: 91%	MBA: 88%	MBA: 99%	
	Ruolo attivo delle Università africane nella promozione dell'imprenditoria in Africa*	+3 nuovi membri della E4Impact African University Alliance	24 membri (+5 nuovi)	30 membri (+ 6 new)	31 membri (+1 nuovo)	

A partire da quest'anno, i nostri risultati e le tendenze generali saranno direttamente confrontabili con quelli del 2023. I dati riportati nel 2022 comprendevano un campione più ampio che abbracciava diverse edizioni passate del programma MBA. Grazie all'introduzione del sistema di misurazione d'impatto possiamo ora garantire confronti più accurati da un anno all'altro e monitorare efficacemente i risultati a medio e lungo termine.



Nome dell'istituzione

E4Impact Foundation Impresa Sociale

Codice Fiscale

97732570151

Partita IVA

IT09311470968

Indirizzo della sede legale

Galleria de Cristoforis 8 – 20122 Milano, Italia

Sede operativa

Via San Vittore 18 – 20123 Milano, Italia

Contatti

+39 02 7234 8391 – info@e4impact.org

LE NOSTRE SEDI



Italia

Sede operativa

ALTIS Via San Vittore, 18 20123 – Milan
– Italy

Telefono

+39 02 7234 8391

Mail

info@e4impact.org



Camerun

N3 Aéroport Bonadoubé (Face parc Transimex), BP : 3712 Douala, Cameroun
+237679664078

afrique.francophone@e4impact.org



Etiopia

Creative Hub Ethiopia; Around Mexico in front of Shebele Hotel, Addis Ababa, Ethiopia
+251 911059458

kalkidan.shashigo@e4impact.org



Ghana

E4Impact Entrepreneurship Center
University of Professional Studies Accra, P. O. Box LG 149, Accra, Ghana
+233 266033301

saviour.agortimevor@unicatt.it



Kenya

E4Impact Entrepreneurship Center
Somireneec, Ushirika Rd Karen, P.O. Box 15635, – 00509, Nairobi, Kenya
+254 722 492092

bernadette.mutinda@e4impact.org



Mozambico

IPEME offices, Chimoio, Mozambique
+258 84 424 1506 / 87 2092 450

grace.muzenda@e4impact.org



Ruanda

KK 737 St, Gikondo, Kigali
+250 786 397 181

haus.lightbourne@e4impact.org



Senegal

Cité Keur Gorgui, Immeuble IAGU, Dakar, Senegal
+221 77 208 08 10

moussa.faye@e4impact.org



Tunisia

Rue Emir Abdelkader, Mutuelleville, Tunis 1002, Tunis, Tunisia
+216 93 390 108

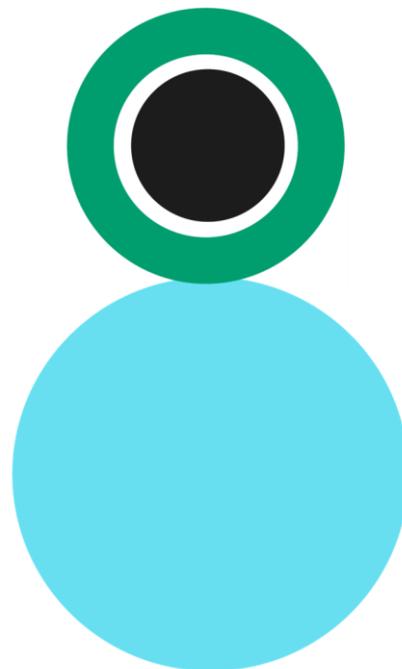
hamza.bourougaa@e4impact.org



Uganda

Old port Bell Road, Luzira, Kampala, Nkozi, Uganda
+256 770834585

loise.kamau@e4impact.org



E4IMPACT

FOUNDATION

ENTREPRENEURSHIP
FOR IMPACT

Dona il tuo 5x1000 a E4Impact Foundation

Investi nel futuro dei giovani africani. Con la tua firma sostieni la nascita di nuove imprese nel continente.

CF: 97732570151

   @E4Impact Foundation

 @e4impact_foundation

 @E4Impact

